

U D I A: QUANTI SIAMO?

I.C. SASSOFERRATO, SCUOLA DELL'INFANZIA "G.RODARI", SEZ. B3 (28 BAMBINI DI 3 ANNI)

DOCENTE VECCHI LUCIANA

I bambini sono seduti alle panchine nell'angolo della conversazione. E' il momento della registrazione delle presenze, che avviene la mattina dopo le ore 09.00 (termine dell'orario di ingresso). Ognuno occupa il suo posto, contrassegnato da un animaletto, lo stesso animaletto è rappresentato in una tesserina che serve per registrare le presenze. Tutte le tesserine sono appese con dei chiodini sulla sagoma di un grande animale di legno che rappresenta la sezione (nel nostro caso un leprotto). La tesserina ha da un lato il contrassegno scelto all'inizio dell'anno dal bambino e dall'altro la sua foto. Quando il bambino arriva a scuola gira la tesserina mettendo in evidenza la foto di se stesso, quando il bambino va a casa rigira la tesserina mettendo in evidenza il contrassegno. Con questo metodo, ogni giorno, si registrano le presenze e le assenze dei bambini.

Facendo osservare ai bambini chi è a casa e chi a scuola ho chiesto loro:

"Siamo tutti o manca qualcuno?"

Alice: *"Matilde sta a casa!"*

Viola: *"Perché c'è l'animaletto di Matilde là!"*

Cristian: *"Perché c'è la foto sul coniglietto!...quando qualcuno va via si deve girare la foto e si mette l'animaletto e poi si va a casa!"*

Elisa: *"La mattina quando arriviamo giriamo la foto e mettiamo la faccina".*

Chiedo loro:

"Quindi chi sta a casa oggi?"

Rispondono in coro: *"Matilde, Guido e Arianna!"*

Chiedo:

"Quanti sono i bambini a casa?"

Rispondono: *"Solo 3...sono pochi...pochissimi!"*

"E i bambini a scuola quanti sono?"

"Tantiiii!"

"Allora, come possiamo fare per sapere quanti sono?"

"Li contiamo...li conta l'aiutante!"

L'aiutante conta i bambini, toccando la testa di ogni bambino mentre dice il numero; intervengo quando il bambino si interrompe o nel caso la sequenza numerica non sia corretta, sollecitando l'aiuto dei compagni...

"Allora quanti siamo?"

"25!!"

Chiedo:

"Sono di più i bambini che stanno a casa o a scuola?"

Rispondono in coro: *"A scuola!!!"*

Chiedo ad ogni bambino di prendere in mano la propria tesserina, raccomandando di averne la massima cura. Ognuno si siede sulle panchine al proprio posto mostrando la foto. Dispongo a terra due strisce di carta colorata ed invito i bambini a mettermi sopra le loro tesserine, per costruire il trenino dei bambini presenti. Ognuno appoggia la sua tessera su una delle due strisce mettendole in fila. Poi chiedo:

“Chi mettiamo nell’altra striscia? “

“ I bambini che sono a casa!!” .

Alla fine chiedo:

“Qual è la fila più lunga? Perché è più lunga?”

E loro: *“ Quella dei bambini presenti, perché sono tanti!!...quella dei bambini a casa è corta!!*

Come ulteriore strategia invito i bambini presenti a mettersi in fila, uno dietro l’altro e chiedo loro:

“Come possiamo fare per fare la fila dei bambini assenti? “

Propongo di utilizzare, per costruire la fila degli assenti ,3 bambolotti e chiedo di nuovo :

“Quale è la fila più lunga ? Allora chi sono di più oggi, i bambini presenti o gli assenti?” .

“Quelli presenti!!!”

Scuola del fare, scuola del pensare

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA INDICAZIONI NAZIONALI 2012



SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

SCHEDA DI VERIFICA SPERIMENTAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE

GIUGNO 2014

ISTITUTO ___ I.C. SASSOFERRATO _____

DOCENTE ___ LUCIANA VECCHI ___

DISCIPLINA INSEGNATA _____

ORDINE DI SCUOLA ___ INFANZIA _____

TITOLO DEL LABORATORIO ___ "QUANTI SIAMO?" ___

PROBLEMA DA RISOLVERE_ "Chi è a casa oggi? Chi è a scuola? Quanti sono i bambini a casa? Quanti siamo a scuola? Tanti o pochi? Secondo voi sono di più i bambini a casa o quelli a scuola? Come possiamo fare per scoprirlo ?

OSSERVAZIONE DEGLI ALUNNI

Effettuare una breve descrizione degli elementi osservati

(o in termini sintetici di giudizio o in forma discorsiva)

Interesse dimostrato
dagli alunni
per l'attività laboratoriale

NOTEVOLE

Motivazione

BUONA

all'apprendimento	
Partecipazione e impegno	I BAMBINI ERANO MOLTO INCURIOSITI ED HANNO PARTECIPATO IN MODO ATTIVO.
Competenze relazionali e sociali osservate	TUTTI I BAMBINI HANNO COLLABORATO E COOPERATO NEL PORTARE A TERMINE L'ATTIVITA' PROPOSTA, RISPETTANDO IL PROPRIO TURNO.
Rispetto dei tempi	COME DA PROGETTAZIONE
Qualità dell'apprendimento (cosa i ragazzi hanno appreso, memoria dell'esperienza e delle conoscenze costruite, ecc.)	HANNO AVVIATO LA CAPACITA' DI OPERARE CON LE QUANTITA' ,UTILIZZANDO IL CORPO ED OGGETTI CONCRETI.
Clima d'aula (eventuali episodi di indisciplina, confusione, ecc.)	CLIMA POSITIVO E NON CONFLITTUALE.
Ciò che l'insegnante si era prefissato è stato raggiunto?	SI, PIENAMENTE.
Criticità riscontrate	NESSUNA

PROBLEMI EMERSI E SOLUZIONI POSSIBILI

Problemi per il docente	Soluzioni possibili
/	/
Problemi per gli alunni	Soluzioni possibili
/	/

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Esprimere un giudizio complessivo ed eventuali considerazioni non riferite sopra

L'esperienza è stata costruttiva, sia per l'insegnante che per i bambini. L'inserimento dell'attività all'interno della routine quotidiana è stata un'ottima occasione per sviluppare le abilità di quantificazione.